

Sunniti e Sciiti : lo scisma del 680

Dopo aver esposto la Storia delle Chiese Levantina, è necessario fare conoscere l'Islam. Durante la vita del Profeta Maometto, la Comunità dei Credenti è rimasta fedele e unita. Alla sua morte, nel 632, sorgono le rivalità per la sua successione con il pericolo di distruggere il sistema politico, sociale e religioso che aveva costruito.

- Tanti Credenti scelgono Abu Baker come successore del Profeta, e saranno i **Sunniti**.
- Molti altri Credenti preferiscono eleggere Ali Iben Abi Taleb, e saranno i **Sciiti**.

Il saggio dell'Islam Ali, cugino e genero del Profeta, si rassegna e accetta Abu Baker per evitare la scissione nella giovane Comunità dei Credenti.

Dopo la morte di Abu Baker, i Sunniti eleggono il Califfo Omar poi Osman. Alla morte di quest'ultimo, nel 656, la Comunità dichiara Ali quarto Califfo. Ma Muawiya, della dinastia Omayyadi, autoproclamato Califfo a Damasco, lo contesta e una guerra fratricida ne segue. Così i tre primi Califfi Sciiti della *'famiglia del Profeta'* sono massacrati tra il 561 e il 680.

Su ordine di Muawiya, l'Imam Ali è assassinato nel 661; suo figlio Al-Hassan gli succede. Il Califfo di Damasco Yazid lo attacca e lo martirizza nel 670. Al-Hussein succede al fratello. Yazid ordina che sia decapitato e che la sua testa gli sia consegnata a Damasco. Al-Hussein è sconfitto, martirizzato e decapitato a Karbala nel 680. Da quel giorno, gli Sciiti piangono quest'evento durante Ashura, il 10 del mese di Muharram. Il grande scisma nell'Islam è consumato. Dopo quattordici secoli di ostilità, i Sunniti e i Sciiti non hanno ancora dimenticato questi eventi dolorosi nuocendo così al bene del mondo Islamico e Orientale

Diamo uno sguardo ai punti che differenziano gli uni dagli altri :

- **Gli Sciiti** ritengono l'Imam Ali come successore di Maometto, perchè cugino e genero, essendo marito di sua figlia Fatima e considerano che l'Imamat deve rimanere *nella famiglia del Profeta*, tanto più che il Profeta non ha lasciato dei figli maschi.
- Il clero Sciita è gerarchizzato e deve tenere conto di un potere politico separato.
- Il Corano è una opera umana e quindi soggetto all'evoluzione e all'interpretazione.
- La libertà individuale ha un'importanza fondamentale nella vita di tutti i giorni.
- Gli Sciiti sono il 20% dell'Islam. Sono maggioritari in Iran, Iraq e Bahrain. In Siria, Libano, Kuwait, Pakistan e Turchia costituiscono una importante minoranza.

- **I Sunniti** sono per l'elezione del Califfo, cioè il leader politico-religioso e successore di Maometto, in base a un sistema chiamato "Mubaya'a مبايعة fedeltà dei notabili".
- Il Clero è decentralizzato e gode della libertà personale d'interpretazione "Ifta' افتاء".
- Per l'Islam Sunnita, il Corano ha un carattere divino ed è infallibile e immutabile.
- La Storia è predeterminata da Dio e ogni uomo ha un destino fatale e immutabile.
- I Sunniti rappresentano l'80% dell'Islam e costituiscono la maggioranza nel mondo.

L'Islam comprende numerosi gruppi; vediamo quelli relativi al Sciismo :

I Duodecimani الاثنا عشرية credono che Maometto ha assegnato a Aly il Califfato dopo la sua morte e che i dodici Imam infallibili esistono: rinnovano il messaggio di Maometto, ma non sono ne (*nabi*) profeti ne (*rasul*) messaggeri. Il dodicesimo Imam nascosto, Al-Mahdi, sarà un discendente della famiglia del Profeta e dovrebbe apparire alla fine dei tempi, precedendo la

seconda venuta di Gesù il Messia “*scendendo dal cielo sostenuto da due angeli*” che vincerà l’antecristo. Tutti e due combatteranno il male per istaurare la giustizia.

In materia di Teologia, sono di tendenza Sciita, ma vicini al Malikismo Sunnita, e in materia di diritto, sono piuttosto vicini al Hanafismo. La loro Chari’a deriva dal Corano e dalla Sunna. 90% dei Sciiti sono Duodecimani e dunque maggioritari tra le scuole del pensiero Sciita. Nel Bahrein, nell’Azerbaigan, in Iran e in Irak costituiscono la maggioranza del popolo. Nel Libano formano la più importante Comunità Islamica.

I Kharigiti الخوارج o gli Ibaditi sono i puritani dell'Islam. Rifiutano l’arbitrato tra il loro Imam Ali è Muawiya, il Califfo di Damasco, durante la Battaglia di Siffin nel 657. Si dissociano da Ali e lo accusano di essersi sottoposto *all’arbitrato che appartiene solo a Dio*. In effetti, questo arbitrato era un trucco, proposto da Muawiya, per ottenere la legittimità che Ali ha ingenuamente accettato. Un Kharigita avrebbe ucciso l'Imam Ali a Koufa nel 661. I Kharigiti sono presenti nella regione dei Berberi del Maghreb, in Tunisia e in Algeria. Nell'Oman, il Sultano professa il Kharigismo, come anche il 75% delle popolazione.

I Zaydisti الزيديون insegnano che l'Imam deve essere un discendente del Profeta. Così Zayd è il quinto ed ultimo Imam. Essi rifiutano il concetto dell'Imam Nascosto dei Duodecimani. In materia di Teologia, sono di tendenza Sciita ed anche vicini al Malikismo Sunnita, ma in materia di diritto, sono piuttosto vicini al Hanafismo Sunnita. L’Imam Zayd è stato ucciso durante una battaglia a Koufa contro gli Omayyadi, verso il 740. E’ stato decapitato e crocifisso per ordine del Califfo e i suoi sostenitori sono stati bruciati. I Zaydisti hanno creato degli Emirati in Tabaristan e nello Yemen, dove sono la maggioranza.

Gli Ismailiti اسماعيليون sono i fedeli del settimo Imam Ismail. La loro origine risale alla morte del 6° Imam S Ja’far As-Saddiq nel 765. Il loro pensiero è dettagliato nel libro : "I Fratelli della Purezza اخوان الصفا" del X° secolo, che descrive l'essere umano perso nell'ignoranza e che deve essere istruito. L’Ismailismo sembra essere una forma di gnosticismo influenzato da varie tradizioni religiose. Non avendo apprezzato detti testi, i Sceikhi Sunniti li hanno bruciati. Certi li vedono rappresentare il Sciismo estremista e li accusano di terrorismo e di aver creato i Fatimidi, i Qaramita, i Druzi e gli Alawiti. L'attuale loro Capo é Agha Khan Karim è un discendente di Ismail e del Profeta. Gli Ismailiti sarebbero quasi 15.000.000 di fedeli. Vivono in India, in Pakistan, in Siria, nello Yemen, in Giordania e nel Sudan.

Gli Druzi الدرّوز professano l’Islam eterodosso non proselitico, sulla base Ismailita del corrente filosofico Sciita esoterico. Non hanno né liturgia né luoghi di culto. La dottrina è segreta e viene rivelata solo dopo una lunga iniziazione. La loro fede nella metempsicosi è basata sul Versetto 2/28 Al-Baqara - Medina¹. Essi credono che Dio si manifesta periodicamente sotto forma umana. Secondo Ibn Taymiyya : i Druzi non sono Musulmani. E’ vietato mangiare gli animali immolati da loro o di sposare le loro donne. Essi non sono tenuti a versare la *jizya* (imposta dovuta dai dhimmi), in quanto apostati. Rinnegano la preghiera e il digiuno, le loro credenze contengono elementi del misticismo Coranico, ma anche gnostico, indiano, neo

¹ Ecco il Versetto sul quale si basano i Druzi per provare la loro fede nella metempsicosi :

كَيْفَ تَكْفُرُونَ بِاللَّهِ وَكُنْتُمْ أَمْوَاتًا فَأَحْيَاكُمْ ثُمَّ يُمَيِّنْكُمْ ثُمَّ يُخَيِّبْكُمْ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ

**Ma come potete essere così ingrati verso Dio? Eravate morti e vi ha ridato la vita.
Poi vi lascerà morire e vi resusciterà e sarete ricondotti verso di lui.**

platonico e messianico. Rappresentano circa 2,500.000 nel mondo, tra cui 1.800.000 in Siria, 550.000 nel Libano e 150.000 nel nord della Palestina.

Gli Alawiti العلويون vedono in Ali, genero del Profeta, l'incarnazione di Dio sulla Terra. Essi credono nella benedizione dello Spirito Santo nella successione degli Imam. Il Corano è il loro Libro Sacro, ma l'interpretazione non è conforme al Sunnismo. La loro dottrina mistica si basa sul significato nascosto (*bâtin*) del messaggio divino, riservato agli addetti iniziati.

Nel 1920, i Francesi, dopo essere stati incaricati del Mandato sulla Siria, creano quattro stati: Damasco, Aleppo, Druzi e Alawiti, che rapidamente ristabiliscono lo Stato Siriano, dopo la rivoluzione del 1925. Gli Alawiti sono quasi 25.000.000, la maggior parte si trovano a Iskenderun, in Turchia. Nel Libano sono una minoranza, mentre in Siria contano più di 3.000.000. Il Presidente Bashar Al-Assad fa parte di questa Comunità.

L'Islam Sunnita conta quattro importanti correnti o Mathhab riconosciuti:

I Correnti Hanafi, Maliki, Shafi'i e Hanbali sono le Scuole di giurisprudenza che hanno confermato l'autenticità dottrinale Coranica. Tra il 1° e il 2° secolo, i giuristi creano queste Scuole, che portano il loro nome. Queste Scuole sono uguali nella dogmatica Islamica, ma divergono nella giurisprudenza per quanto riguarda i problemi la cui risposta non si trova né nel Corano né nella Sunna.

Il Mo'tazila المعتزلة è nato in Irak tra il 699 e il 749, durante l'epoca degli Abbassidi. La loro dottrina è basata sull'idea d'*Al-Jabr* : L'essere umano non possiede un libero-arbitrio e tutto quello che fa è la volontà divina, dunque se una persona uccide un'altra, è Dio, in realtà, che l'avrebbe voluto. Sotto il Califato d'Al-Mo'tacim e d'Al-Wâtiq, gli oppositori sono stati perseguitati e tutte le Moschee insegnavano che il Corano è creato *makhlouq*. La reazione al Mo'tazilismo ha trascinato la formazione definitiva del Sunnismo. Ritroviamo una certa loro influenza nel Sciismo, nonostante lo combattevano perché si era affermato sotto il Califato Abbassida. Il partito Hizb At-Tahrîr ha ripreso certe idee del Mo'tazilismo, particolarmente concerne la creazione degli atti dell'uomo considerando che l'uomo ed anche gli animali sono creati dai loro atti. Si segnalano dei gruppi di Mo'tazilia nei diversi paesi specialmente nel Marocco e nel sub-continente Indiano.

Gli Ash'aïra أشاعرة rappresentano una Scuola fondata nel IX° secolo da Al-Ash'ari ed è una delle correnti razionalistiche adottate dai Malekiti del Maghreb e dal Chafé'ita Al-Ghazali, un mystico giurista che pensa che la rivelazione supera la logica umana. Questa Scuola insegna che è necessario aggiungere la logica alla rivelazione per spiegare le ambiguità e le divergenze. La metodologia chiamata *kalâm* autorizza una certa interpretazione prudente e limitata dei testi. L'Ash'arismo ha dimostrato la compatibilità dei testi rivelati con la ragione ed ha spiegato che l'uomo non crea i suoi atti ma li acquista, orientando la sua volontà verso l'atto e che Dio solo crea.

Il Sufismo الصوفية è apparso con l'Islam radicato nell'ortodossia Sunnita, ma ha evoluto verso il Sciismo. È una comunità iniziatica esoterica e contemplativa con l'impulso dell'anima all'interiorizzazione, la contemplazione e l'amore di Dio. Il Sufismo è pieno di esteticismo poetico influenzato dal monachesimo Cristiano. Certi praticano il Sufismo attraverso la danza ruotando attorno allo stesso punto con dei movimenti suggestivi del corpo invocando le grazie di Dio. Questa è la *Tarika* dei Dervisci, presente in tutti i paesi islamici, sotto varie forme.

Il Salafismo السلفية è un movimento tradizionalista sunnita che auspica un ritorno alle origini dell'Islam del Corano e della Sunna. Il termine oggi si riferisce a un movimento fondamentalista. Con l'eccezione del suo estremismo jihadista, è la versione islamica del movimento di Mgr. Lefebvre in Francia, o degli Evangelici conservatori negli Stati Uniti o del Partito Israeliano Shas. Il Salafismo è praticato da alcuni fedeli in tutti i paesi islamici.

I Fratelli Musulmani الإخوان المسلمون rappresentano una Confraternità Pan-islamista fondata in Egitto nel 1928 da Hassan al-Banna, con l'obiettivo di far rinascere l'Islam e di lottare in modo non-violento contro l'influenza Occidentale. Ha cominciato come ente di beneficenza, adottando l'obiettivo di stabilire lo stato islamico basato sulla *sharia* che si oppone alla laicità e all'influenza del Sufismo incoraggiando il ritorno al Corano.

Sayid Qoutoub è l'ideologo del Jihad armato. I suoi rapporti con il Wahabismo si alternano tra cooperazione e rivalità. Detta ideologia si è diffusa rapidamente ed ha permesso la formazione di movimenti autonomi, come Jama'ah Islamiyah e Hamas. L'attività della Confraternità è stata vietata in certi paesi come la Siria e l'Egitto, a causa della sua violenza e del contrasto con la politica Statale. La loro parola d'ordine è : Allah è il nostro obiettivo. Il Profeta Maometto è il nostro leader. Il Corano è la nostra legge. Il jihad è la nostra strada.

Citiamo un eloquente esempio : verso il 20.8.2013, una fatwa è stata promulgata ad Aleppo dal Sceikho dei Jihadisti legalizzando ai suoi addetti di confiscare tutti i beni dei Nassara : Cristiani, autorisandoli a massacrarne gli uomini e ad impossessarsi delle donne. Questa stessa fatwa è stata firmata e promulgata da 34 Sceikhi di Douma, nella periferia di Damasco, in data 24.8.2013².

Il Wahhabismo الوهابية è un movimento estremista ultra-ortodosso che rifiuta ogni dottrina diversa dalle sue convinzioni perché eretica. Nel 1994, il Mufti Abdul-Aziz bin Baz, la più alta autorità religiosa Saudita, ordina con una *fatwa* la distruzione di più di 500 siti e mausolei di origini islamiche, le tombe stesse della famiglia del Profeta non sono state risparmiate... I Buddha dell'Afghanistan, distrutti dai Talebani, sono un esempio eloquente dell'estremismo di questa corrente. Il loro odio è passato al suo paroxismo in Siria e per prova :

A Ma'arat, hanno decapitato la statua del Poeta Aboul-Ala' Al-Ma'arri, a Deir-Ezzor la statua del Poeta Mohamed Al-Fouraty è stata rotta, a Raqqah la scultura del fisico Ibn Al-Batan è stata sfasciata ed in Kenya hanno frantumato la testa della Vergine Maria. In tutte le chiese che hanno desacralizzato, le statue e le icone sono state distrutte e i libri sacri stracciati, come nella Basilica di Santa Helena, profanata a Yabroud il 16.6.2013.

Questo *iconoclasmo* ingiustificato degli aspetti artistici, culturali e religiosi è inconcepibile : Basta pensare alle fortune colossali, profumate di gaz e di petrolio, stanziare per propagare questa dottrina disastrosa e distruttivanel mondo.

Lugano, 1 agosto 2013

Fouad A. Kassis

² Fatwa pubblicata sugli siti Syro-libanesi Arabi-press et Tayyar.org.